



Segreteria Generale

COMUNICATO STAMPA

OSAPP - Servizio Scorta, Traduzioni in uscita dal penitenziario di Foggia ed impiegata per 18 ore giornaliere continuative X tre giorni con partenza dal 21 Ottobre u.s. per traduzione multiple dalla Puglia verso Calabria e la Sicilia. Secondo l'OSAPP il Coordinamento Regionale UST BARI continua ad evidenziare grosse falle organizzative, gestionali e pianificazioni scorte con evidente rischio sulla sicurezza psico-fisico dei poliziotti (?).

Non è più giustificabile un'Amministrazione dello Stato peraltro un Dipartimento della Penitenziaria che amministra una Forza di Polizia di circa 40.000 Donne e uomini impegnati nel contrasto criminalità, nella Sorveglianza, Vigilanza, Piantonamento, ricoveri, detenzione e trasporto di circa cinquemila detenuti nelle solo due Regioni del Sud Italia di cui 4.500 in Puglia ed oltre 500 nella Regione Basilicata, privato del diritto di ricevere la giusta spettante compensazione prevista dalle normative contrattuali dello Stato ed obbligato ad effettuare anche 18 ore di lavoro continuativo in una sola giornata.

Riteniamo Come Sindacato di Polizia giuste le lamentele e le proteste che ci pervengono dagli Agenti della Polizia Penitenziaria degli N.T.P. (Nuclei Traduzioni e Piantonamenti) della Regione Puglia e Basilicata che, in molti casi da oltre diciannove mesi non percepiscono il pagamento delle missioni quali ad esempio la sede di Lecce, Bari, Taranto, Foggia etc.

Anche di questo si dovrebbe interessare il Garante dei detenuti per diritti penitenziari delle Regioni Puglia e Basilicata, atteso che, le somme destinate sul capitolo delle missioni degli ultimi mesi sono state interamente utilizzate per il pagamento degli anticipi al personale del Provveditorato di Bari in servizio di scorta e tutela alle Autorità del Dipartimento o della Giustizia venute nei mesi estivi in vacanza in Puglia o impiegati per Gruppi particolari denominate "staffette" ad hoc disposte poi tradotte in vere e proprie missioni con tanto di spese per Albergo, Ristorante e pieno trattamento straordinario da **capogiro** consumate nei mesi di luglio e agosto 2011, mentre gli NT delle carceri sgobbano e vengono mal pagati(?).

Se poi andassimo ad aprire un'inchiesta su quello che dispone il PRAP e alcuni Centrali Uffici del DAP sul trattamento c.d. "forfetario" di circa 110,00 euro giornalieri ad aliquote di persone e personale sottratto dalle carceri di Lecce, Brindisi, Trani solitamente non impiegato nei compiti istituzionali previsti dall' ex art. 5 legge 395/1990 per attività che non riguardano certamente le Carceri o i detenuti di particolare criminalità secondo il D.M. del 2007, la questione si fa altrettanto seria al pari delle auto blu e dei consumi delle

1



Segreteria Generale

unità di polizia di scorta, una inchiesta che andrebbe aperta a chiarimento dei dubbi e delle perplessità ancora riscontrabili sul territorio.

Il Sindacato OSAPP nel condividere il richiamo al rispetto del contratto che stabilisce il pagamento delle missioni entro i 30 giorni successivi non può fare a meno di osservare che in un momento di così grave crisi economica è indispensabile garantire il dovuto a chi lavora eliminando, da subito ogni situazione di dubbio spreco e discutibile gestione delle risorse (umane, economiche e sottopone i poliziotti, come il caso di Foggia oggi, a stress lavorativo).

Intanto ci verrebbe segnalato dalla sede Penitenziaria di FOGGIA NTP che sarebbe stata disposta dal Coordinamento Operativo UST PRAP Bari, una traduzione diretta per la Calabria e la Sicilia di un consistente elevato numero di detenuti alcuni di questi ad Alta Sicurezza da consegnare nelle sedi Penitenziarie di quelle realtà in data 21 Ottobre u.s. dalle ore: 6,00 della mattina con relative soste logistiche un PULMAN a Targa Polpen ed un'auto a seguito di supporto, quest'ultima non prevista dalla normativa vigente atteso che le staffette dovrebbero rimanere nell'ambito Provinciale della sede di servizio e non seguire il convoglio che riceve assistenza dal Coord. di quella Regione di Transito o destinazione, solo in data odierna sarebbero rientrati i poliziotti delle scorte NTP di Foggia e si avrebbe notizia che dopo aver scaricato il convoglio detentivo della Puglia si sarebbero ritirati con un ulteriore convoglio detentivo come reimpiego imposto dal medesimo Coord. PRAP della Puglia.

Ulteriori notizie sempre dalla sede di Foggia sarebbe stata disposta la partenza di altra aliquota di sola Polizia Penitenziaria da Foggia per prendere in carico i detenuti fermi in istituti del Sud Puglia dell'aliquota partita il 21 ottobre u.s. per poi consegnarli agli istituti limitrofi, dando la possibilità ai colleghi partiti da Foggia il 21.10.2011 di fare rientro nelle proprie famiglie(?).

Ulteriori notizie, dopo il blocco delle fuel-card carburanti per Automezzi degli NTP di Turi, da domani lunedì 24.10.2011 saranno probabilmente bloccate anche le schede fuel-card carburanti per fornitura mezzi del Corpo a Taranto penitenziario, ma la stessa situazione sembra registrarsi anche nei restanti penitenziari della Puglia.

Servirebbero delle iniziative finalizzate a sensibilizzare il Nucleo Centrale Nazionale del Dipartimento affinché si disponesse approfondita ispezione presso il Coordinamento della Puglia e se non sia giunto il momento di destinare a tutt'altro incarico, magari di prestigio



Segreteria Generale

penitenziario come un carcere all'attuale Coordinatore che in questi mesi ha fatto di tutto per mettersi in mostra per le segnalate disfunzioni presso il proprio reparto vedi caso Turi traduzione per la Sicilia, vedi caso 14 persone per una operazione che non coinvolgeva esternamente la polizia penitenziaria, vedi caso mezzo aereo IPM di cui si attendono ancora chiarimenti e direttive del caso.

Il mancato riconoscimento delle missioni è un aspetto che agisce negativamente sul personale dei Baschi Azzurri peraltro provato dal sovraffollamento e dalla pesantezza dei turni di servizio in regioni penitenziarie dove mancano non meno di 600 unità per la Puglia e 100 unità per la Basilicata.

Non si può sottacere sulle disposte autorizzazione a settimane compatte per chi ha la diretta responsabilità di un Coordinamento NTP quale quello della Puglia con 4.500 detenuti che vada dal lunedì al venerdì, fatto salvo le inquietanti assenze per impiego del medesimo a volte anche di più giorni in altre funzioni ed in tutt'altre attività inopinatamente disposti in violazione alla Lettera Circolare del dicembre 2010 del Capo del Dipartimento. OSAPP- Sorprende che, nonostante le numerose rassicurazioni da parte del Ministro della Giustizia non si riesca a rivedere le piante organiche e assicurare costante dignità al pesante impegno degli Agenti di Polizia Penitenziaria sul fronte della detenzione, anche questa delicata situazione oltre a quello dello spreco è stato oggetto di discussione il 26 settembre u.s. con il Ministro Guardasigilli in Via Arenula a Roma, atteso che il problema missioni incide pesantemente sui bilanci familiari dei Baschi Azzurri che vivono e soffrono il sistema Carceri e le proprie disfunzioni.

Con preghiera di massima divulgazione

Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria

Segreteria Nazionale - Via Vicinale Vecchia Trani-Corato, 24 Trani (BT)

Per ulteriori informazioni Domenico MASTRULLI Vicesegretario Generale Nazionale
OSAPP 3355435878

Email: mastrullidomenico@fastwebmail.it

Email: vice generale@fastwebmail.it

Sito web: www.osapp-pugliabasilicata.it / Fax. 0802142003